



COMUNE DI CERVASCA
Provincia di Cuneo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Stefano Pugno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 del 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di CERVASCA (CN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cervasca, 4 dicembre 2024

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Stefano Pugno


1. PREMESSA

Il sottoscritto PUGNO dott. Stefano **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 24/06/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2024 con delibera n. 126 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di CERVASCA registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 5173 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato, in data 26/11/2024 il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), che verrà approvato in forma definitiva stante la proposta di aggiornamento dal parte del Consiglio comunale con deliberazione relativa nella stessa data prevista per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

Il sottoscritto Organo di revisione ha espresso parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 sopracitata con verbale n. 19 del 02/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma è stato anticipato in approvazione da parte della giunta con le seguenti deliberazioni:

- delibera GC n. 74 del 18/07/2024;
- aggiornamento con delibera GC 101 del 10/10/2024.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per*

l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato previamente approvato dalla Giunta con deliberazione del 71 del 18/07/2024 e inserito nel presente DUP2025/2027 nella relativa sezione.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato anticipato con la deliberazione n. 73 del 18/7/2024 ne ripreso nel DUP 2025/2027;

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello generale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **è stato redatto** e anticipato con delibera GC n. 70 del 18/07/2024 inserito nel DUP 2025/2027

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 04/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 03/04/2024 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ -
di cui:	
a) Fondi vincolati	175.669,93
b) Fondi accantonati	280.620,41
c) Fondi destinati ad investimento	67.633,71
d) Fondi liberi	387.449,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 911.373,96

di cui applicato all'esercizio 2024 così dettagliato:

- Quote accantonate 18.490,00 Euro
- Quote vincolate 78.011,49 Euro
- Quote destinate agli investimenti 67.633,71 Euro
- Quote disponibili 292.616,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 (parere n. 11 del 11/7/2024);

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni (alla data di elaborazione degli schemi di bilancio) per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	367.043,04	4.906,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.505.869,70	2.459.829,91	2.449.974,85	2.445.029,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	252.972,94	131.637,60	130.213,50	130.213,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	694.052,23	727.770,90	719.627,64	719.627,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	699.897,06	1.004.256,66	277.000,00	227.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.231.774,00	1.231.774,00	1.231.774,00	1.231.774,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 7.272.608,97	€ 7.081.175,07	€ 6.329.589,99	€ 6.274.644,99
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	3.521.025,40	3.345.762,41	3.329.310,99	3.326.496,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.395.066,77	919.256,66	192.000,00	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	60.494,00	63.382,00	55.505,00	53.374,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.231.774,00	1.231.774,00	1.231.774,00	1.231.774,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00	1.521.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 7.729.360,17	€ 7.081.175,07	€ 6.329.589,99	€ 6.132.644,99

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 4.906,00
FPV di parte corrente applicato	4.906,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 4.906,00
FPV corrente:	€ 4.906,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	4.906,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	4.906,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 4.906,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 4.906,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio e che quindi non vige la necessità di applicare i disposti di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021;

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 6

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.906,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.319.238,41	3.299.815,99	3.294.870,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.345.762,41	3.329.310,99	3.326.496,99
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			69.894,86	68.259,95	68.259,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		63.382,00	55.505,00	53.374,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-85.000,00	-85.000,00	-85.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		85.000,00	85.000,00	85.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.004.256,66	277.000,00	227.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		85.000,00	85.000,00	85.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		919.256,66	192.000,00	142.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 85.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da spese per manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per: scuole, strade, verde pubblico, cimiteri e campi sportivi e palestre come dettagliato altresì nella sezione del DUP 2025/2027 nell'elenco di pag. 78.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Per quanto concerne la quota di ristori Covid da restituire ai sensi del l'allegato A) del DM 19/6/2024 negli anni dal 2024 al 2027, importo che deve essere finanziata con avanzo di amministrazione vincolato (per euro 818,75 all'anno) gli stessi verranno inseriti a bilancio finanziati da avanzo vincolato in corso dei rispettivi esercizi in cui è previsto il pagamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non è presente alcun importo di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 all'ultima verifica di cassa III trimestre 2024
Disponibilità:	€ 1.678.277,49	€ 1.216.977,05	€ 1.270.076,25
di cui cassa vincolata	€ 75.401,47	€ 376.232,60	€ 376.232,60
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- **il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;**

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versati presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi la cui elaborazione compete al responsabile del servizio del capitolo di PEG definito dall'Organo esecutivo;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 376.232,60 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

In particolare si fa riferimento a quanto indicato in dettaglio nel DUP a pag. 34 con specifico riferimento alla sezione dedicata alle opere a scomputo;

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato/non ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- **ha rilevato/non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al D.lgs. n.118/2011)
- **è in regola/non è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

L'ente nel corso del 2023 ha proceduto ad un'alienazione di un reliquato stradale accantonando comunque la quota del 10% del valore della vendita (pari ad euro 6.000,00) in avanzo per estinzione anticipata mutui da utilizzare quando si presenti l'opportunità di effettuazione di tale operazione.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme verranno coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023 e la somma verrà riproposta con il medesimo finanziamento nei successivi esercizi del triennale per l'effettuazione del giro contabile di fondi.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 **non è** allegata la tabella A2 in quanto l'applicazione dei fondi necessari al giro contabile Covid (818,75 euro) verrà inserito in corso d'esercizio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF:

fissandone la soglia di esenzione in euro 42.000,00 e confermando le aliquote a scaglioni già vigenti nel precedente biennio:

Scaglione fino a 15.000,00 Euro..... aliquota 0,60%

Scaglione da 15.001 a 28.000 Euro.....aliquota 0,68%

Scaglione da 28.001 a 50.000 Euro.....aliquota 0,78%

Scaglione oltre 50.001,00 Euro aliquota 0,80%

La previsione di incasso si assesta ad euro 164.500,00 per ognuno degli esercizi e deriva dalla media incassi minima e massima previsti e simulati dall'ente sui sito reso disponibile da parte del dipartimento per le politiche fiscali del MEF

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** conformi a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale. E la stessa è stata allegata alla deliberazione consigliare di approvazione qui sotto riportata:

Prospetto aliquote IMU - Comune di CERVASCA

ID Prospetto 2608 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è previsto in 1.010.000,00 Euro, e tiene conto dell’integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 ed è stimato con margine prudenziale a ribasso sulle stime rese disponibili sul sito del dipartimento per le politiche fiscali reso disponibile dal MEF;

TARI

Il gettito stimato per la TARI è previsto per ogni anno del triennio in euro 430.500,00 ossia in linea con il precedente biennio 2023/2024;

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Il valore di entrata è stimato a totale copertura dei costi inseriti nell’ultimo PEF approvato per il periodo 2024/2025 (delibera CC 7 del 22/4/2024)

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell’Autorità di Regolazione per l’Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L’Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell’applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;
- l’Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 93% circa;
- l’Ente ha accantonato una quota nell’FCDE (2025) con riferimento a TARI pari a 21.783,30 ossia al 7.40 dello stanziamento di entrata.;

Altri Tributi Comunali

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF, all’IMU e alla TARI, l’Ente non ha istituito altri tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 38.413,55	61,928,94	€ 57.615,87	€ 23.420,85	€ 57.615,87	€ 21.713,55	€ 57.615,87	21,713,55
Recupero evasione TASI (terminati gli accertamenti nel 2024)	8,884,30	5,250,53						
Recupero evasione TARI	€ 871,17	€ 851,19	€ 4.000,00	2,864,80	€ 4.000,00	2,864,80	€ 4.000,00	2,864,80

L’Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L’Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario stanziato nel 2024 per IMU è pari al 11% circa (comprendendo nel calcolo sanzioni interessi e spese oltre all’imposta base)

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L’Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti e **sono supportati supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione, il riferimento alla data di elaborazione del bilancio di previsione è fatto alle spettanze 2024 ultime rese disponibili sul sito sopra indicato.

L’Organo di revisione ha verificato che all’interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L’Organo di revisione ha verificato che all’interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall’art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

Circa i trasferimenti statali per funzioni di asilo nido e trasporto alunni con disabilità si chiede al Sindaco – nominato Commissario secondo il comunicato del 12/11/2024 del dipartimento per gli affari interni e territoriali) di valutare il sostenimento della spesa dei fondi concordando con il servizio segreteria e sociale comunale le azioni e i cronoprogrammi da comunicare nei modi e termini previsti dalla normativa e rendicontando in seguito la spesa;

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Previsioni di accertamento per sanzioni (non per attività di accertamento e coattivo)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.384,80	€ 9.384,80	€ 9.384,80
Percentuale fondo (%)	16,18%	16,18%	16,18%

L’Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

A tali valori vanno aggiunti i seguenti per attività di accertamento e coattiva

Previsioni per attività di accertamento e coattiva	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 9.898,45	€ 9.898,45	€ 9.898,45
Percentuale fondo (%)	94,27%	94,27%	94,27%

La somma da assoggettare a vincoli come previsto nella delibera della Giunta Comunale n. 121 del 15/11/2024 è così distinta (valore stanziato in entrata al netto della relativa quota di FCDE):

- euro 3.307,60 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) valore che comprende sia la gestione ordinaria che quella da accertamento e coattiva;
- euro 23.276,75 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) valore che comprende sia la gestione ordinaria che quella da accertamento e coattiva e che viene calcolato dedotte le spese presunte da versare alla provincia di Cuneo in euro 21.800,00

Con atto di precitato 121/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 3.307,60 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 23.276,75 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 una volta dedotta la quota presunta da versare alla Provincia di Cuneo;

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nel corso del 2023 l'Ente non ha effettuato sanzioni cds velox a seguito delle normative nazionali in merito all'utilizzo dei supporti introdotte dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'11/04/2024 (GU n. 123 del 28/05/2024), sulle modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'art. 142 del D. Leg.vo 285/1992.. Ora l'ente ha definito di noleggiare supporti terzi di rilevamento della velocità da inserire anche in modo fisso su alcune strade del territorio previa verifica della fattibilità e studio numerico e valutativo da inviare ai competenti organi;

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Concessione in uso terreni telefonia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali 380/2,1 - 382/2,1 - 382/2,2	6.810,00	6.810,00	6.810,00
Fitto d'azienda casa di riposo (350/2,1)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Concessioni cimiteriali 412/2,1	38.000,00	38.000,00	38.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	47.810,00	85.810,00	47.810,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	414,20	414,20	414,20
Percentuale fondo (%)	0,87%	0,48%	0,87%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 123 del 15/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,52%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti equo.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- diritti di segreteria urbanistici ed edilizi;
- concessioni e servizi cimiteriali
- Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

I provvedimenti sono stati inviati al sottoscritto che in merito non ha rilasciato comunque alcun parere come neppure circa le tariffe IMU e addizionale IRPEF secondo quanto disposto dalla seguente normativa comunicata via mail all'ente:

Parere espresso dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali sulla questione:

“il rilascio del parere obbligatorio da parte dell'organo di revisione nella materia di cui al punto 7 della lettera b) comma 1, dell'articolo 239, e in particolare per quanto attiene "all'applicazione dei tributi locali" è da intendersi riferito alle proposte di regolamento di applicazione dei tributi stessi ivi comprese le proposte degli atti di determinazione, riduzione, agevolazioni o esenzioni, delle aliquote o tariffe che, secondo la rispettiva previsione normativa, debbano essere adottati con regolamento ai

sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446 e non a "qualsiasi atto appartenente alla competenza consiliare in tale materia". Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi" sono allegati al bilancio di previsione. Nella determinazione delle tariffe, delle aliquote, delle detrazioni e agevolazioni deve tenersi conto delle esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione e i relativi provvedimenti devono rispettare tale equilibrio. Il sottoscritto revisore, pertanto, effettuerà la propria valutazione sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni al fine di assicurare il permanere degli equilibri, in sede di predisposizione del parere obbligatorio sulla proposta di bilancio.”

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 74.287,64	32,256,72	€ 44.000,00	€ 1.916,05	€ 44.000,00	€ 1.916,05	€ 44.000,00	€ 1.916,05

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 222.599,86	€ 100.000,00	€ 102.525,38
2024 (assestato o rendiconto)	€ 165.633,70	€ 70.000,00	€ 70.000,00
2025	244,000,00	85,000,00	159,000,00
2026	244,000,0	85,000,00	159,000,00
2027	244,000,00	85,000,00	122,000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	543.451,55	645.768,81	641.178,81	641.178,81
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.046,25	53.435,90	53.131,42	53.131,42
103	Acquisto di beni e servizi	1.697.329,15	1.937.479,38	1.940.867,59	1.940.867,59
104	Trasferimenti correnti	374.221,95	433.557,87	436.168,55	436.168,55
105	Trasferimenti di tributi	€ -	-	-	-
106	Fondi perequativi	€ -	-	-	-
107	Interessi passivi	35.285,10	30.144,00	27.512,00	24.698,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.809,21	34.674,37	29.595,45 2	29.595,45
110	Altre spese correnti	78.673,13	210.702,08	200.857,17	200.857,17
Totale		2.782.816,34	3.345.762,41	3.299.715,54	3.326.496,99

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha** previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, assevera l'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 645.768,81 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 572.126,96, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 25.888,96;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **ha adottato apposita delibera n. 70 del 18/07/2024** per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112 alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 919.256,66;

Descrizione		Importo	Oneri	Cimiteriali	Mezzi propri	Contributi	onsabile Procedim
Fondo accordo bonari (3% del totale)	5930/2.1	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	Massa Arch. Elena
Fondo art. 39 DPR 327/2001 e s.m.i.	5840/2.1	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ -	Massa Arch. Elena
Rimborso oneri di concessione pratiche edilizie	5990/1.1	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ -	Massa Arch. Elena
Fondo di progettazione per le spese di investimento	6180/2.4	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	Massa Arch. Elena
Realizzazione strade	8230/6.1	€ 95.000,00	€ 75.000,00			€ 20.000,00	Massa Arch. Elena
Manutenzione plessi scolastici	7130/2.1	€ 74.000,00	€ 74.000,00				Massa Arch. Elena
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	8330/2.1	€ -	€ 0,00			€ -	Massa Arch. Elena
TOTALI		€ 192.000,00	€ 159.000,00	€ 13.000,00	€ -	€ 20.000,00	
Piano di utilizzo dei contributi:							
. (1) Fondi del Bim del Maira							

Anno 2027

Descrizione		Importo	Oneri	Cimiteriali	Mezzi propri	Contributi	Responsabile Procedimento
Fondo accordo bonari (3% del totale)	5930/2.1	€ 4.000,00	€ 4.000,00		€ -	€ -	MASSA Arch. Elena
Fondo art. 39 DPR 327/2001 e s.m.i.	5840/2.1	€ 1.000,00	€ 1.000,00		€ -	€ -	MASSA Arch. Elena
Rimborso oneri di concessione pratiche edilizie	5990/1.1	€ 2.000,00	€ 2.000,00		€ -	€ -	MASSA Arch. Elena
Fondo di progettazione per le spese di investimento	6180/2.4	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	MASSA Arch. Elena
Realizzazione strade	8230/6.1	€ 125.000,00	€ 105.000,00			€ 20.000,00	MASSA Arch. Elena
TOTALI		€ 142.000,00	€ 122.000,00	€ -	€ -	€ 20.000,00	
Piano di utilizzo dei contributi:							
.(1) Fondi del Bim del Maira							

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 24.591,08	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 24.591,08	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere né intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 19.898,18 pari allo 0,59% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 13.088,18 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 13.088,18 pari allo 0,39% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato/non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 69.894,86 per l'anno 2025;
- euro 68.259,95 per l'anno 2026;
- euro 68.259,95 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 69.894,86	€ 69.259,95	€ 69.259,95

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, è congruo in quanto esclusivamente potenziale non essendo presenti situazioni di contenzioso aperto alla data di elaborazione del presente parere;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 2.500,00		€ 2.500,00		€ 2.500,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.002,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 11.763,00		€ 11.763,00		€ 11.763,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta in previsione** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **tenuto/non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali in quanto non tenuto ai sensi di legge essendo adempiente ai disposti inerenti i tempi di pagamento e gli importi di debito annuale;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2023)

VOCE	RENDICONTO 2023
Fondo rischi contenzioso	30,980,00
Fondo oneri futuri	10.000,00
Fondo perdite partecipate	15900
Fondo rinnovi contrattuali	35816
Accantonamento ind. Fine mandato Sindaco	8434

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede di attivare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **pur rispettando** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	769.688,29	711.950,43	651.458,09	588.076,09	532.571,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	57.737,86	60.492,34	63.382,00	55.505,00	53.374,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	711.950,43	651.458,09	588.076,09	532.571,09	479.197,09
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	35.285,10	33.033,66	30.144,00	27.512,00	24.698,00
Quota capitale	57.737,86	60.492,34	63.382,00	55.505,00	53.374,00
Totale fine anno	93.022,96	93.526,00	93.526,00	83.017,00	78.072,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	35.285,10	33.033,66	30.144,00	27.512,00	24.698,00
entrate correnti	3.096.029,75	3.451.144,87	3.319.238,41	3.299.815,99	3.294.870,99
% su entrate correnti	1,14%	0,96%	0,91%	0,83%	0,75%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel tempo prestato garanzie principali e sussidiarie con riferimento alla società partecipata ACDA Spa per la quale vengono anticipate rate mutuo poi richiesta con fatturazione alla stessa Società.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita da conto consuntivo 2023, la Co.Ge.SI scrl (partecipata di secondo livello) presenta un valore di risultato economico pari a zero, tutte le altre presentano un risultato economico positivo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società partecipate dall'Ente (ACDA SPA – ACSR SPA e CO.GE.SI SCRL) contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto prudenzialmente** l'accantonamento di quota dell'avanzo ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà, nella medesima data di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene

partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono definite in favore di ACDA e sono costituite dall'anticipazione del pagamento delle rate mutuo per opere svolte da ASCD su reti di acquedotto e fognatura. A CDA rimborsa le somme dovute a seguito di emissione della fattura da parte del Comune.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR,

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **ha permesso comunque all'ente di garantire un flusso di cassa positivo nel corso dei precedenti esercizi.**

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati (la tabella estrapolata da Regis tiene conto anche dei progetti prima confluiti e poi usciti dal PNRR)

Piano	Amministrazioni	Priorità	Codice	Codice	Unico	Codice	Locale	Descr. Titolo Progetto	Stato
	<div>one</div>		<div>Misura</div>	<div>Progetto</div>	<div>Progetto</div>				
INVESTIMENTI	BILANCIO	MINISTERO	MESSA IN SICUREZZA, EDIFICI	INV2C111.1.1	B69E20000450005	MVBDAP#330351	SCUOLA PRIMARIA SAN DEFENDENTE	CONCLUSO	
DELLO STATO		DELL'INTERNO	E TERRITORIO				VIA DON B		
INVESTIMENTI	BILANCIO	MINISTERO	MESSA IN SICUREZZA, EDIFICI	INV2C111.1.2	B61B21000020005	MVBDAP#395559	VIA CUNEO - VIA VIGNOLO - ALTRE	CONCLUSO	
DELLO STATO		DELL'INTERNO	E TERRITORIO				MINORI V		
PIANO NAZIONALE RIPRESA	MINISTERO	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	M4C111.1	B65E22000240006	NGNIDINF-ASIL2-		NUOVA REALIZZAZIONE ASILO NIDO	IN CORSO	
E RESILIENZA		DELL'ISTRUZIONE							
INVESTIMENTI	BILANCIO	NE E MERITO	MESSA IN SICUREZZA, EDIFICI	INV2C111.1.3	B65F21002560001	NG-35610	COMUNALE		
DELLO STATO		DELL'INTERNO	E TERRITORIO				VIA SEBASTIANO GRANDIS	VIA CONCLUSO	
INVESTIMENTI	BILANCIO	MINISTERO	MESSA IN SICUREZZA, EDIFICI	INV2C111.1.3	B62E22044670006	B62E22044670006	SEBASTIANO GR		
DELLO STATO		DELL'INTERNO	E TERRITORIO				STRADE COMUNALI STRADE COMUNALI SOSTITUZIONE LAMPADE	CONCLUSO	
INVESTIMENTI	BILANCIO	MINISTERO	MESSA IN SICUREZZA, EDIFICI	INV2C111.1.3	B64D22003570006	B64D22003570006	ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
DELLO STATO		DELL'INTERNO	E TERRITORIO				SCUOLE COMUNALI SCUOLE COMUNALI	IN CORSO	
INVESTIMENTI	BILANCIO	MINISTERO	MESSA IN SICUREZZA, EDIFICI	INV2C111.2.2	B61B20000850005	B61B20000850005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
DELLO STATO		DELL'INTERNO	E TERRITORIO				STRADE COMUNALI NEI CENTRI ABITATI	CONCLUSO	
							VIA CUNEO E ALTRE MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI CON FORMAZIONE DI MARCIAPIEDI E PASSAGGI CICLO PEDONALI		

Risultano in corso due progetti finanziati con il PNRR:

- 1) La costruzione del nuovo Asilo (rigo tre in tabella);
- 2) Eff. energetico edificio scolastico (rigo sei in tabella)

Nell'ambito di PA Digitale gli interventi richiesti alla data di elaborazione del presente parere:

Progetto	codice	stato
Abilitazione al cloud per le PA locali	1.2 abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	concluso
Notifiche Digitali comuni	1.4.50 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	concluso
PDND - Comuni	1.3.1.1 Piattaforma digitale Nazionale dati	concluso
ANSC in ANPR	1.3.1.1 ANSC	in corso

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile alle attuali condizioni;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

1. ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
2. ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Pugno

